



Città di Petilia Policastro

(Provincia di Crotona)

DECRETO SINDACALE N. 2

DEL 17.01.2019

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha emanato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”*;

Rammentato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001), nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

Considerato che il D.Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e

rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016, procedere a formalizzare, con apposito atto, l'integrazione dei compiti in materia di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza in capo ad un unico soggetto;

Richiamato il D.lgs. n. 33/2013 ed in particolare, l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione", oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione.

Dato atto che con nota prot. n. 10343 del 12.12.2018 indirizzata al Sindaco, al Segretario comunale e all'OIV, la dr.ssa Francesca Saporito rassegnava le proprie dimissioni per motivazioni personali dall'incarico di RPCT conferitole con Decreto sindacale n. 3 del 17.01.2017;

Ritenuto necessario provvedere alla individuazione del nuovo responsabile anticorruzione, anche in ragione delle importanti scadenze del 31 gennaio p.v.;

Visti:

- la Legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- l'Aggiornamento 2017 al PNA, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017;
- l'aggiornamento 2018 al PNA approvato dall'A.N.A.C. con delibera n. 1074 del 21.11.2018;
- la Legge 9 gennaio 2019, n. 3 recante "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici";
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- l'art. 50, comma 10, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco.

DECRETA

1. Di individuare e nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e ss.mm.ii, con decorrenza dalla data odierna e sino a nuova e differente nomina, il Segretario comunale incaricato p.t. della reggenza dell'ente, dr.ssa Michela Cortese, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
2. Di incaricare il Segretario-RPCT di provvedere al puntuale espletamento degli obblighi normativi disposti dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
3. Di dare atto che il conferimento di tale incarico non determina oneri finanziari per l'Ente, non comportando l'erogazione di alcun compenso aggiuntivo;
4. Di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;
5. Di disporre che il presente decreto venga ritualmente notificato all'interessata, successivamente pubblicato all'Albo pretorio, in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente -nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" e trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Dirigenti dell'Ente.

Petilia Policastro, li 17 gennaio 2019

PER ACCETTAZIONE DELLA NOMINA
Il segretario comunale p.t.
Dr.ssa Michela Cortese



Il Sindaco
(Rag. Amedeo Nicolazzi)